



RENO GALLIERA **per il DISTRETTO PIANURA EST**



IL SERVIZIO SOCIALE DISTRETTUALE  
**DISABILI ADULTI**  
DEL DISTRETTO PIANURA EST

gennaio 2025



# INDICE

<b>INTRODUZIONE</b>	pag. 6
<b>ACCEDERE AL SERVIZIO</b>	pag. 8
<b>DI COSA SI OCCUPA IL SERVIZIO</b>	pag. 9
<b>SERVIZI DOMICILIARI</b>	pag. 10
Assegno di cura	pag. 10
Servizio di assistenza domiciliare	pag. 10
Supporto al caregiver	pag. 11
Amministrazione di sostegno	pag. 12
CAAD	pag. 13
<b>SERVIZI SEMIRESIDENZIALI</b>	pag. 13
Centro socio-riabilitativo diurno	pag. 13
<b>SERVIZI RESIDENZIALI</b>	pag. 15
Centri socio-riabilitativi residenziali	pag. 15
CRA - case residenza anziani	pag. 15
Gruppi appartamento	pag. 16
<b>ALTRI SERVIZI</b>	pag. 16
Centro socio-occupazionale	pag. 16
Tirocinio finalizzato all'inclusione sociale	pag. 17
Altre opportunità	pag. 17

# Introduzione

Il **Servizio Sociale Territoriale Distrettuale Disabili Adulti** del Distretto Pianura Est interviene a sostegno dei cittadini residenti nei 15 Comuni del Distretto (Argelato, Baricella, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Castello d'Argile, Castenaso, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Molinella, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale). Il servizio è rivolto a persone di età compresa tra i 18 e i 65 anni con minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali, stabilizzate o progressive, che comportano difficoltà di apprendimento, relazione o integrazione lavorativa, determinando situazioni di svantaggio sociale o emarginazione.



Il Servizio, strettamente integrato nella rete socio-sanitaria distrettuale, è composto da operatori che svolgono valutazioni tecnico-professionali mirate sulle aree funzionali, assistenziali, educative, socio-sanitarie e relazionali delle persone coinvolte e delle loro situazioni specifiche.

Si promuovono confronti, collaborazioni e scambi operativi finalizzati alla presa in carico delle persone, coinvolgendo sia il territorio (Sportelli Sociali, Servizio Sociale Territoriale, Tutela Minori, associazioni, volontariato e rete informale) sia i professionisti della rete sanitaria e socio-sanitaria specialistica (medici di medicina generale, infermieri e fisioterapisti territoriali, infermiere di famiglia e comunità, Centrali operative territoriali, Dipartimento cure primarie, Unità attività sociosanitarie distrettuale, ospedali, strutture residenziali e semiresidenziali, centri di salute mentale, Servizio dipendenze patologiche e Programma integrato disabilità e salute).

Il Servizio Sociale Distrettuale Disabili Adulti si avvale di diverse figure professionali, come assistenti sociali ed educatori professionali, ed è organizzato in due presidi territoriali situati a San Pietro in Casale e Budrio.

Questo opuscolo ha finalità informative e presenta le opportunità progettuali a sostegno delle persone con disabilità, in relazione alla rete dei servizi sociali, socio-assistenziali e socio-sanitari.

Questa funzione informativa non sostituisce, tuttavia, la completezza e l'eshaustività proprie e specifiche del colloquio sociale professionale.

## Accedere al Servizio

L'accesso al **Servizio Sociale Distrettuale Disabili Adulti** può avvenire in diversi modi, sempre previa valutazione multiprofessionale.

- » Il primo punto di contatto con la rete dei servizi territoriali è rappresentato dallo **Sportello Sociale del Comune di residenza**.
- » È inoltre disponibile un indirizzo email dedicato ***segnalazioni.disabiliadulti@renogalliera.it*** per segnalare situazioni che potrebbero richiedere una valutazione da parte del Servizio, sia per percorsi di presa in carico esclusiva sia in forma congiunta.

## Di cosa si occupa il Servizio

- Continuità nel percorso di cura e assistenza avviato da altri servizi (es. Neuropsichiatria - presidi ospedalieri);
- Accesso ad azioni di supporto per percorsi formativi, occupazionali e/o di attività propedeutiche a mansioni lavorative;
- Informazioni e facilitazioni per accedere a opportunità relative al tempo libero, attività sportive, socializzazione, sviluppo di autonomie personali e relazionali, integrazione sociale e miglioramento del contesto di vita;
- Interventi di sostegno domiciliare diurno, semi-residenziale, residenziale e/o di sollievo temporaneo;
- Contributi economici per il mantenimento della domiciliarità, previa verifica dei requisiti normativi;
- Accesso a percorsi di Vita Autonoma nell'ambito delle progettualità legate al "Dopo di Noi";
- Accesso al percorso di riconoscimento del ruolo di caregiver familiare e interventi a supporto del lavoro di cura e assistenza alla persona non autosufficiente;
- Facilitazioni socio-sanitarie tramite confronto con personale e/o servizi socio-sanitari e sanitari di riferimento, in base ai bisogni espressi;
- Supporto nelle pratiche di amministrazione di sostegno e altre forme di tutela, con eventuale relazione con il Tribunale competente.:
- **la definizione dei progetti e l'attivazione dei servizi viene sottoposta alla valutazione dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) Distrettuale in collaborazione con la persona con disabilità e la sua famiglia.**

# Servizi domiciliari

## **ASSEGNO DI CURA (DGR 1122/02 - DGR 2068/04)**

L'**assegno di cura** è una misura di sostegno economico inserita all'interno della progettualità più ampia di mantenimento e benessere dell'assistito al domicilio.

L'importo del contributo è solitamente erogato al caregiver della persona assistita, affinché possa essere utilizzato in modo mirato e funzionale ai bisogni e alle esigenze della persona che necessita di cura e assistenza a domicilio.

Per ottenere l'assegno di cura è necessario avere il riconoscimento dell'invalidità civile e il riconoscimento della gravità dell'handicap (L.104/92, Art. 3, Comma 3). È necessario, per alcune tipologie di assegno di cura, presentare l'ISEE. In generale, l'assegno di cura rientra in un processo di valutazione più ampio, che considera la condizione clinico-assistenziale della persona assistita, la situazione socio-familiare e abitativa, le condizioni economiche e la prospettiva progettuale condivisa con la famiglia.

## **SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Il **servizio di assistenza domiciliare** è volto ad assicurare il sostegno ai progetti di cura domiciliare delle persone e delle famiglie nel loro ambiente di vita.

In questa direzione esso favorisce il recupero e/o il mantenimento delle capacità residue della persona in carico, supporta i familiari e ne sostiene l'acquisizione di competenze, persegue la migliore qualità di vita possibile per le persone non autosufficienti ed i loro familiari, evita il ricovero inappropriato in ospedale ed evita o ritarda il ricovero in struttura residenziale.

Il servizio di Assistenza Domiciliare offre una serie di accessi presso il domicilio della persona di operatori

socio-sanitari per lo svolgimento di cure igieniche, monitoraggio e supporto circa la corretta assunzione di pasti e terapia e riordino dell'abitazione. La frequenza degli accessi è modulabile a seconda del bisogno della persona e delle risorse complessive del nucleo.

Il servizio è riservato alle persone anziane o disabili residenti o temporaneamente dimoranti nel territorio del Distretto Pianura Est, che si trovano in condizione di fragilità sociale, di limitata autonomia o di non-autosufficienza.

Il costo del servizio è relativo all'intensità e alla frequenza degli interventi, calmierabile previa presentazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE Sociosanitario).

## **SUPPORTO AL CAREGIVER (LR 2/2014)**

Il caregiver familiare è la persona che volontariamente si prende cura di una persona consenziente in condizioni di non autosufficienza o comunque di necessità di ausilio di lunga durata. (LR 2/2014). Al link <https://caregiver.regione.emilia-romagna.it/> è presente il Portale regionale e si rimanda ad un appuntamento con l'Assistente Sociale del comune di residenza della persona con disabilità, da prendere contattando il relativo Sportello Socio-Scolastico. Dopo una condivisione della situazione infatti, l'Assistente Sociale opererà una valutazione specifica del caso e, nella condivisione con il caregiver, proporrà gli opportuni interventi a supporto di sollievo.

Per Il Distretto di Pianura Est è stata individuata la referente progettuale che risponde via mail a [caregiver.pianuraest@renogalliera.it](mailto:caregiver.pianuraest@renogalliera.it)

Ulteriori informazioni si trovano sul sito: <https://www.renogalliera.it/caregiver>

## AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO (L. 6/2004)

L'amministratore di sostegno è una figura giuridica introdotta in Italia per assistere le persone che, a causa di una menomazione o di un'infermità fisica o psichica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi.

### Chi può diventare amministratore di sostegno?

Generalmente viene scelto un familiare o una persona di fiducia del beneficiario, ma possono essere nominati anche professionisti. La scelta spetta al giudice tutelare, che valuta la situazione individuale e le preferenze espresse dalla persona interessata.

### Quali sono i compiti dell'amministratore di sostegno?

I compiti sono definiti nel decreto di nomina e variano in base alle necessità del beneficiario. In generale, l'amministratore di sostegno:

- assiste il beneficiario nelle attività quotidiane;
- rappresenta il beneficiario in tutti gli atti civili;
- gestisce il patrimonio del beneficiario;
- tutela i diritti e gli interessi del beneficiario.

### Supporto e consulenza

Oltre che allo sportello informativo **SOSTengo** della Città Metropolitana di Bologna:

[sostengo@cittametropolitana.bo.it](mailto:sostengo@cittametropolitana.bo.it)

è possibile rivolgersi al Servizio Sociale Territoriale per supporto e consulenza sui seguenti temi:

- significato e funzioni dell'amministrazione di sostegno;
- presentazione dell'istanza;
- decisioni socio-assistenziali da adottare.

## CAAD (CENTRO PER L'ADATTAMENTO DELL'AMBIENTE DOMESTICO)

### Sede del servizio:

c/o Area ausili AUSL

Corte Roncati, via Sant'Isaia 90, 40124 Bologna

- *entrata pedonale*: via S. Isaia 90, bus 14, 21, 32, 33
  - *entrata carrabile*: solo per possessori di contrassegno disabili, Viale Carlo Pepoli 3/5
- tel. 051 558597 | cell. 335 6653384 | fax 051 6597737  
[caadbologna@ausilioteca.org](mailto:caadbologna@ausilioteca.org)

### Servizio di consulenza in sede:

su appuntamento dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-16

### Informazioni:

- *al telefono*: da lunedì a giovedì ore 9 -13 e 14-16
- *in sede*: lunedì ore 14-16 e giovedì ore 10-2 (accesso diretto senza appuntamento).

## Servizi semiresidenziali

### CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO DIURNO (CSR D)

I **servizi semiresidenziali** rappresentano un punto di riferimento fondamentale per molte persone adulte con disabilità, offrendo un equilibrio tra vita autonoma e sostegno professionale. Si tratta di strutture che accolgono le persone durante il giorno, proponendo una vasta gamma di attività e interventi personalizzati. A differenza dei servizi residenziali, che prevedono un soggiorno continuativo, i centri semiresidenziali consentono il rientro al domicilio al termine della giornata.

Sono contesti protetti, inclusivi e socializzanti, articolati sul territorio del Distretto, che offrono alle persone con disabilità opportunità di mantenersi

impegnate durante la giornata attraverso routine e attività definite in base al proprio Progetto Educativo Assistenziale Individualizzato (PEAI). Questo progetto viene costruito dal competente Gestore e condiviso con il Servizio sociale, l'assistito e la sua famiglia.

La frequenza del servizio diurno può variare in base alla disponibilità e/o alle esigenze del Gestore, della persona assistita e della sua famiglia, ma l'intero progetto viene discusso e autorizzato in sede di UVM (Unità di Valutazione Multiprofessionale).

#### **QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI?**

- **Promozione dell'autonomia:** attraverso attività mirate, si stimolano le capacità individuali e si favorisce l'acquisizione di nuove competenze;
- **Sviluppo delle relazioni sociali:** l'interazione con altre persone con disabilità e operatori favorisce la socializzazione e la creazione di nuove amicizie;
- **Integrazione nella comunità:** si organizzano attività all'esterno della struttura per facilitare l'inserimento nella comunità locale;
- **Sostegno alle famiglie:** i centri semiresidenziali offrono un momento di sollievo alle famiglie, garantendo un'assistenza professionale durante il giorno.

In genere, possono accedere ai servizi semiresidenziali persone con disabilità di diversa natura (fisica, intellettiva, sensoriale) e con un grado di autonomia variabile. L'accesso è subordinato a una valutazione multidisciplinare, che tiene conto delle esigenze individuali di ciascuna persona.

È prevista una quota di compartecipazione economica a carico della persona, calmierata in base all'importo dell'ISEE in corso di validità.

## Servizi residenziali

### **CENTRI SOCIO RIABILITATIVI RESIDENZIALI PER DISABILI (CSRR)**

Sono strutture dedicate a fornire un'assistenza completa e personalizzata a persone con disabilità che necessitano di un supporto continuativo. Rappresentano un punto di riferimento fondamentale per garantire una buona qualità di vita e promuovere l'autonomia di persone con disabilità di diversa natura (fisica, sensoriale, intellettiva) che, per la gravità della loro condizione, necessitano di:

- **assistenza continua:** sia diurna che notturna, per le attività della vita quotidiana;
- **supporto educativo e riabilitativo:** per mantenere e sviluppare le abilità residue e acquisire nuove competenze;
- **ambiente protetto e stimolante:** che favorisca l'integrazione sociale e la crescita personale.

Gli obiettivi principali dei CSRR sono:

- **promuovere autonomia:** sviluppare le capacità individuali e favorire l'indipendenza nelle attività quotidiane;
- **integrazione sociale:** creare opportunità di relazione e partecipazione alla vita della comunità;
- **qualità della vita:** offrendo un ambiente sicuro e stimolante;
- **supporto alle famiglie:** offrendo un servizio di sollievo e un punto di riferimento per i familiari.

### **CASE RESIDENZA ANZIANI (CRA)**

Offrono servizi sanitari, riabilitativi assistenziali a persone anziane e/o con disabilità.

## GRUPPI APPARTAMENTO (GAP)

Offrono un supporto educativo e assistenziale personalizzato.

## Altri servizi

### CENTRO SOCIO-OCCUPAZIONALE (CSO)

I **centri socio-occupazionali** sono strutture diurne che offrono servizi socio-educativi e lavorativi a persone con disabilità medio-grave. L'obiettivo principale è favorire l'autonomia, l'integrazione sociale e l'inserimento lavorativo attraverso percorsi personalizzati e attività significative.

I CSO si rivolgono principalmente a persone con disabilità che hanno concluso il percorso scolastico e necessitano di supporto per acquisire competenze lavorative e sociali, con l'obiettivo di aiutarle a raggiungere la massima autonomia possibile.

### QUALI SONO GLI OBIETTIVI DEI CSO?

- **Sviluppo delle autonomie personali e sociali:** attraverso attività quotidiane e laboratori, si stimolano le capacità individuali e si favorisce l'acquisizione di nuove competenze;
- **acquisizione di competenze lavorative:** vengono offerti percorsi formativi e attività lavorative simulate per preparare le persone all'inserimento nel mondo del lavoro;
- **promuovere la partecipazione alla vita sociale:** si organizzano attività ricreative e culturali per favorire l'integrazione nella comunità.

Le attività proposte nei CSO sono molteplici e variano in base alle esigenze e potenzialità di ciascuna persona. Possono includere:

- **attività propedeutiche a mansioni lavorative:** assemblaggio, imballaggio, confezionamento, giardinaggio, cucina, ceramica, legno, tessitura ecc.;
- **servizi alla comunità:** collaborazione con enti locali per svolgere attività di utilità sociale.

### TIROCINIO FINALIZZATO ALL'INCLUSIONE SOCIALE LR 17/2005 (E SS.MM.)

Si tratta di un tirocinio di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento, finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone con disabilità e alla riabilitazione.

È rivolto a persone con particolare vulnerabilità e fragilità, anche con difficoltà di accesso al mercato del lavoro, che sono seguite dai servizi sociali.

### Comporta un'indennità?

Sì, l'indennità varia in base al range orario di frequenza mensile ed è generalmente corrisposta dal Servizio Sociale Territoriale che ha in carico il tirocinante.

### ALTRE OPPORTUNITÀ

Si specifica che altre opportunità spesso sono rintracciabili in bandi che vengono emanati a sostegno della popolazione anziana e dei loro familiari. Tali bandi sono regolarmente pubblicati sui siti seguenti:

- **UNIONE RENO GALLIERA:**

<https://www.renogalliera.it>

### INPS:

<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?iprestazioni=100&iTipoUtente=7580>





ARGELATO



BENTIVOGLIO



CASTEL  
MAGGIORE



CASTELLO  
D'ARGILE



GALLIERA



PIEVE  
DI CENTO



SAN GIORGIO  
DI PIANO



SAN PIETRO  
IN CASALE



BARICELLA



GRANAROLO  
DELL'EMILIA



MALALBERGO



MINERBIO



BUDRIO



CASTENASO



MOLINELLA

**U** NIONE  
**RENO GALLIERA**  
 per il **DISTRETTO PIANURA EST**

Via Fariselli 4 - 40016 San Giorgio di Piano  
 tel. 051 8904711

